

**Verbale della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma  
Seduta svolta in Modalità "Mista" – in presenza e in videoconferenza  
28 aprile 2025**

**Presiede la seduta il Vice Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale, Pierluigi SANNA.**

*Alle ore 09:30, constatata la presenza del numero dei rappresentanti dei Comuni non sufficiente per la validità della Conferenza, si rinvia in seconda convocazione.*

*La Conferenza inizia alle ore 10:10 in seconda convocazione.*

**Pierluigi SANNA (Vice Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale)**

Buongiorno a tutti.

*(Si procede alla verifica del numero legale per appello nominale, come da prospetto allegato)*

Ci sono altri colleghi che non hanno risposto all'appello? Vediamo velocemente gli assenti.

*(Si procede attendendo il tempo necessario)*

Se non ci sono colleghi che si riconoscono tra gli assenti che ho letto..., apriamo la seduta. La seduta è valida, il numero legale c'è.

Partiamo con il Bilancio Preventivo della STO, la seduta è valida avendo raggiunto i due quorum.

**P.to 1 O.d.G.: Bilancio preventivo 2025-2026-2027 - Attività della STO per il 2025**

Prego ingegner Paternostro.

**Massimo PATERNOSTRO (Resp. Segr. Tecnico Operativa ATO 2)**

Grazie. Il bilancio preventivo 2025-2027 dell'ufficio della Segreteria Tecnico Operativa è stato redatto in continuità con i precedenti, con il supporto sostanziale della Ragioneria Generale della Città Metropolitana ed è allegato alla Delibera.

Le entrate previste sono costituite dai trasferimenti del Gestore ai sensi di quanto stabilito da questa Conferenza con la delibera n. 1 del 2002 e sono pari a 1.535 mila euro per ciascun anno.

Le uscite riguardano il funzionamento dell'ufficio e sono costituite dalle spese per il personale, per le convenzioni di supporto alle attività della STO da parte della Città Metropolitana, nonché dalle altre spese per il funzionamento dell'ufficio.

Al bilancio preventivo è allegato il documento "Attività e Obiettivi della STO per il 2025", che riporta le attività previste per l'anno in corso, con evidenza degli obiettivi specifici. Anch'esso è stato redatto in continuità con quelli degli anni precedenti, tenendo conto delle attività previste dalla regolazione del Servizio Idrico Integrato per il 2025. Se ci sono domande.

*(Si attende il tempo necessario)*

**SANNA.** Ci sono interventi cari colleghi?

*(Si attende il tempo necessario)*

Diamo per presente anche il collega Tidei di Santa Marinella.

**Alessandra SABELLI (Sindaco del Comune di San Cesareo)**

Buongiorno, anche il Comune di San Cesareo, sono Alessandra Sabelli. Buongiorno a tutti, sono collegati, vi do la mia presenza. Grazie.

**SANNA.** San Cesareo e Santa Marinella sono presenti.

Non ci sono interventi né dichiarazioni di voto, a questo punto... c'è qualcuno che ha parlato?

*(Si attende il tempo necessario)*

**Segreteria Tecnico Operativa**  
**CONFERENZA DEI SINDACI**  
**ATO 2 Lazio Centrale – Roma**

---

No. Chi sono i contrari?

*(Si attende il tempo necessario)*

Nessuno. Astenuti?

*(Si attende il tempo necessario)*

Nessuno. L'assemblea vota all'unanimità.

Passiamo dunque al punto al **P.to 2 O.d.G.: Aggiornamento Valore Residuo della gestione di Acea Molise S.r.l. a seguito dell'atto di indirizzo n°133 del 31.10.2024 approvato dall'ATO 1 Lazio Nord Viterbo.**

Di cui abbiamo molto discusso in verità con i Comuni interessati, anche alla mia presenza e con l'ausilio della STO. Quindi pregherei l'ingegner Paternostro di intervenire e di provare a concludere anche questa annosa questione che ci portiamo da un po' di tempo. Prego ingegnere.

**PATERNOSTRO.** Il comune di Campagnano di Roma è stato inserito nell'ATO2 con delibera di Consiglio Regionale n. 10 del 2021, ratificata da questa Conferenza con la delibera n. 3 del 2022.

La norma prevede che il gestore subentrante Acea ATO2, corrisponda un Valore Residuo al gestore uscente, Acea Molise S.r.l., a rimborso dei costi sostenuti e non recuperati attraverso la tariffa del servizio.

Il Valore Residuo deve tenere conto degli investimenti realizzati, nonché delle voci a conguaglio di competenza, che dovevano essere approvate dall'ATO1 di Viterbo.

L'ATO1 di Viterbo, con l'atto di indirizzo n. 133 del 2024 ha approvato il Valore Residuo della gestione e questa Segreteria dell'ATO2 ha provveduto ad apposita istruttoria, i cui risultati sono riportati nella relazione allegata alla delibera.

Il Valore Residuo risultante è pari ad euro 2.395 mila, da riconoscere ad Acea Molise ai sensi delle delibere di ARERA n. 580/2019 e n. 639/2023.

Questi risultati, una volta approvati, devono essere trasmessi all'ARERA per la definitiva ratifica e la delibera dà appunto mandato alla STO al riguardo. Se ci sono domande.

**SANNA.** Mi sembra un bel salto in avanti sulla questione. Non so come mai non è presente il Comune di Campagnano, l'ho chiamato, non mi pare che ci sia. Campagnano è presente? No.

**Piero TIDEI (Sindaco del Comune di Santa Marinella)**

Volevo dare la presenza di Santa Marinella, Tidei.

**SANNA.** L'avevamo appena registrata, caro Piero, buongiorno.

**TIDEI.** Grazie, buongiorno.

**SANNA.** Se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

*(Si attende il tempo necessario)*

Non ci sono neanche le dichiarazioni di voto. Quindi votiamo il punto n. 2.

Ci sono colleghi che sono contrari?

*(Si attende il tempo necessario)*

No. Ci sono degli astenuti?

*(Si attende il tempo necessario)*

Nemmeno. Anche questo secondo punto è approvato con voto unanime dell'assemblea.

Poi comunicheremo al Comune di Campagnano l'avvenuta approvazione del punto, che non mi pare affatto secondario.

Passiamo al **P.to 3 O.d.G.: Integrazioni alla “Convenzione obbligatoria per la gestione dell’interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore” - D.G.R. Lazio n. 1128 del 19 dicembre 2024.**

Prego sempre l’ingegner Paternostro di intervenire anche su questo tema dell’interferenza, conosciuta dai Sindaci, però comunque facciamo un passaggio doveroso in modo tale che tutti siano edotti sulla questione.

**PATERNOSTRO.** Con questa Convenzione obbligatoria tra ATO 2 e ATO 3, sottoscritta nel 2018 e poi modificata a seguito delle delibere di Giunta Regionale n. 170 del 2019 e n. 956 del 2020, sono state poste le basi per realizzare le opere di messa in sicurezza del sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore. L’opera è infatti inserita tra le opere pubbliche di particolare complessità e rilevante impatto di cui al d.l. n. 77 del 2021, come pure è inserita nel programma degli interventi dell’ATO 2 ed è finanziata per 850 milioni di euro da fondi statali, come disposto con le leggi 197/2022 e 120/2024.

L’ATO 3, con nota 2513 del 2023 e ai sensi dell’art. 15 della Convenzione, ha chiesto alla Regione Lazio di inserire nella Convenzione:

- l’ampliamento del perimetro di operatività relativo sia alle aree di salvaguardia delle sorgenti, che a quelle afferenti al sistema acquedottistico per la protezione quantitativa della risorsa, con l’inserimento di ulteriori 30 Comuni;
- l’azzeramento del prezzo di vendita dell’acqua all’ingrosso ai comuni dell’ATO 3;
- l’aumento del contributo da 8,8 mln a 12 mln di euro a partire dal 2024.

La Regione Lazio, nel dicembre 2023 e aprile 2024, ha convocato le STO dell’ATO 2 e dell’ATO 3 e i rispettivi gestori, per l’istituzione di un Tavolo tecnico finalizzato alla condivisione delle integrazioni richieste.

Con la D.G.R. n. 1128 allegata alla delibera di oggi, la Regione ha recepito gli esiti del Tavolo tecnico ed ha approvato, ai sensi della L.R. 6/96, lo Schema di Convenzione anch’esso allegato alla presente delibera, che prevede sostanzialmente, in luogo di quanto richiesto da ATO 3:

- l’ampliamento del perimetro di operatività per la sola protezione quantitativa, con l’inserimento di 11 Comuni, alimentati dalle sorgenti Peschiera - Le Capore;
- l’importo per la vendita dell’acqua all’ingrosso, in funzione degli oneri sostenuti da Acea per il trasporto dell’acqua;
- l’adeguamento del contributo, proporzionalmente alla variazione dei costi ambientali e della risorsa secondo il metodo tariffario ARERA, rilevati da ATO 2 dal 2020 al 2024 e applicato però a partire dal 2025, in pratica 10,3 mln invece di 12;
- il successivo adeguamento in misura di 10/9, per tenere conto dell’incremento di portata delle condotte, a decorrere dal 2026, termine previsto per l’affidamento dei lavori di messa in sicurezza del Peschiera.

Al riguardo ricordo che i volumi idrici recuperati a seguito degli interventi resi possibili con questa Convenzione, torneranno nella disponibilità dell’ATO 2 e andranno quindi a beneficio degli utenti dell’ATO 2. Beneficio che si aggiunge a quello, ben più grande, di mettere in sicurezza l’acquedotto del Peschiera e quindi la gran parte dell’approvvigionamento idrico dell’ATO 2.

La delibera di oggi approva quindi lo schema di convenzione allegato, ai fini della sottoscrizione ai sensi delle L.R. 6/96 (art.7) e 5/14 (art. 5). Se ci sono domande.

**SANNA.** Diamo la presenza del Comune di Cervara che si aggiunto con il Vice Sindaco Marco Lelli. Poi apriamo la discussione sul tema interferenze.

*(Si attende il tempo necessario)*

Se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

*(Si attende il tempo necessario)*

**Segreteria Tecnico Operativa**  
**CONFERENZA DEI SINDACI**  
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

---

In questo caso non ci sono dichiarazioni di voto, quindi sull'integrazione alla convenzione obbligatoria per la gestione di interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore, io apro la votazione.

Ci sono colleghi contrari?

*(Si attende il tempo necessario)*

No. Astenuti?

*(Si attende il tempo necessario)*

Nemmeno. Anche questo è approvato all'unanimità.

Iniziamo il punto 4.

Diamo la presenza anche del Sindaco di Marano Equo, che lo vedo collegato, buongiorno Sindaco Tozzi.

**P.to 4 O.d.G.: Carta dei servizi ATO2 – Modifiche e integrazioni 2025.**

Prego ingegner Paternostro.

**Franco TOZZI (Sindaco del Comune di Marano Equo)**

Buongiorno.

**SANNA.** Buongiorno a te, caro.

**PATERNOSTRO.** L'ARERA, con deliberazione 53/2025 ha approvato il nuovo orario di apertura dello sportello provinciale di p.le Ostiense, già approvato da questa Conferenza con la delibera 12 del 2024, d'intesa con le associazioni dei consumatori e il gestore.

Il testo della Carta dei Servizi ha quindi recepito la nuova articolazione dell'orario dello sportello e del servizio di call center.

Il gestore, inoltre, ha evidenziato l'importanza di alcune integrazioni su ulteriori aspetti riguardanti essenzialmente l'evoluzione dei servizi digitali messi a disposizione degli utenti, che sono descritti nella delibera di oggi.

Le integrazioni proposte non modificano il livello dei servizi offerti agli utenti, ma migliorano e arricchiscono l'accessibilità e l'efficienza degli stessi, nell'ottica della costante implementazione di strumenti digitali.

Pertanto, al fine di una chiara e completa informazione all'utente, queste nuove funzionalità sono state riportate nella Carta dei Servizi, oltre ad alcuni refusi corretti dalla STO, anch'essi riportati in delibera. Se ci sono domande.

**SANNA.** Grazie ingegnere. Questo è un tema caro ai Sindaci, diciamo. Apriamo agli interventi o alle dichiarazioni. È vero che abbiamo ricevuto tutti i documenti, la ringraziamo per questo, ingegner Paternostro, addirittura gli sms, ormai siamo proprio nel livello ultratecnologico nella ricezione di informazioni.

*(Si attende il tempo necessario)*

Non ci sono interventi né dichiarazioni di voto. Benissimo. Allora, è aperta la votazione sul punto n.4. Ci sono contrari fra i colleghi?

*(Si attende il tempo necessario)*

No. Astenuti?

*(Si attende il tempo necessario)*

Neanche. Quindi il punto è approvato all'unanimità.

**Passiamo al P.to 5 O.d.G.: Regolamento di Utenza del S.I.I. – Modifiche e integrazioni 2025**

Ci sono colleghi che hanno il microfono aperto o stanno cercando di parlare, quindi se hanno il microfono aperto lo chiudano; se voglio intervenire me lo segnalino, in qualunque momento io vi do

la parola. Sulle modifiche e integrazioni 2025 al Regolamento del Servizio Idrico Integrato, anche qui darei la parola all'ingegnere Paternostro. Siamo ormai verso la fase conclusiva dell'assemblea. Prego ingegnere.

**PATERNOSTRO.** L'applicazione del Regolamento di utenza, aggiornato con la delibera 12 del 2022, ha evidenziato la necessità di alcune integrazioni descritte nella delibera di oggi.

Le principali riguardano:

- l'inserimento di un articolo per chiarire la procedura in caso di interventi su condotte in proprietà privata;
- alcune specificazioni al fine di maggior chiarezza per gli utenti, relativamente alle utenze a bocca tarata, alle procedure di allaccio idrico, alle procedure di subentro o di scissione per le utenze condominiali;
- altre specificazioni, sempre al fine di maggior chiarezza per gli utenti, per le procedure di allaccio fognario o di intervento su tratti in proprietà privata;
- vengono poi ampliati i termini, per le comunicazioni in capo agli utenti, per consentire agli stessi di adempiere ai propri obblighi in caso di perdite occulte. In pratica vengono portati da 3 a 6 mesi i termini per completare le riparazioni dei guasti che hanno causato le perdite occulte, quindi a favore degli utenti;
- vengono estesi i benefici, in caso di autodenuncia di allacci abusivi, a tutte le utenze domestiche, sia residenti che non residenti, al fine di incentivare la regolarizzazione delle utenze abusive;
- sono corretti alcuni refusi ed inserite specificazioni al fine di rendere maggiormente chiaro e leggibile il prezzario allegato al Regolamento.

Tutte queste modifiche non apportano variazioni al Volume dei Ricavi del gestore e quindi non cambiano la tariffa del Servizio Idrico Integrato approvata da questa Conferenza. Se ci sono domande.

**SANNA.** Prego, ha chiesto la parola il collega di Pomezia, ne ha facoltà.

**Giuseppino FRANCONI (Assessore del Comune di Pomezia)**

Volevo dire se questo regolamento modifica anche gli indicatori ISEE per il bonus? Non ho capito.

**SANNA.** Raccogliamo delle domande e poi rispondiamo a tutte insieme. Allora, Pomezia chiede delucidazioni sulla questione ISEE. Ho visto che ha chiesto la parola anche Sant'Oreste, ne ha facoltà.

**(Comune di Sant'Oreste)**

Sant'Oreste, solo per scusarmi del ritardo.

**SANNA.** Ah, la presenza.

**(Comune di Ardea)**

Buongiorno. Anche noi come Pomezia.

**SANNA.** Ardea ha posto la stessa domanda di Pomezia sugli indicatori ISEE.

**FRANCONI.** Un'altra domanda, scusatemi.

**SANNA.** Pomezia prego.

**FRANCONI.** Quando invece dice "Inoltre, le Amministrazioni Comunali sotto la propria responsabilità possono modificare la soglia ISEE" è a carico del Comune?

**PATERNOSTRO.** Chiedo scusa, credo che stiate leggendo la delibera successiva.

**FRANCIONI.** Infatti, la prima domanda era questa: questa delibera modifica il Regolamento già esistente? In alcune parti o tutto?

**SANNA.** Diamo una specifica, siamo sul punto 5, il bonus idrico è il punto 6. Comunque, sul punto 5, ingegner Paternostro, la prego di specificare meglio a tutti i colleghi che sono collegati e che naturalmente con il collegamento internet fanno sempre fatica, perché facciamo tutti fatica a cogliere tutti gli aspetti delle discussioni, maggiori dettagli rispetto a quello che stiamo discutendo al punto 5.

**FRANCIONI.** Sì, sì, ha ragione, è il punto 6 quello che volevo chiedere.

**SANNA.** No, no, ha ragione lei, non si preoccupi, è meglio spiegare meglio, perché con il collegamento si fa sempre un po' di fatica e ci sono decine e decine di colleghi collegati. Prego ingegner Paternostro.

**PATERNOSTRO.** Come dicevo, questa delibera non incide sul regolamento del bonus, ma sul regolamento di utenza con le integrazioni che ho descritto prima, quindi non tocca i livelli ISEE, che comunque dopo vedremo che non sono toccati, per adesso la risposta è no.

**FRANCIONI.** Grazie.

**SANNA.** Affronti meglio, la prego ingegner Paternostro, affronti meglio alcuni passaggi rispiegandoli, se vuole, del punto 5, in modo tale che sia chiaro a tutti cosa stiamo per votare.

**PATERNOSTRO.** Sì. Queste integrazioni specificano meglio, sempre al fine di rendere maggiormente chiaro agli utenti quello che è il regolamento di utenza, in particolare con riferimento alle procedure di allaccio idrico, alle procedure di subentro e alle procedure di scissione delle utenze condominiali, perché queste – come sapete – sono anche oggetto dei benefici che sono stati approvati nel 2024 da questa Conferenza per le utenze condominiali che vogliono procedere alla scissione per diventare utenze singole. Questo sempre al fine di rendere maggiormente consapevoli gli utenti dei propri consumi e quindi ottenere un rapporto diretto tra utente del singolo appartamento e gestore, non intermediato dal condominio.

**FRANCIONI.** Grazie.

**SANNA.** Grazie ingegner Paternostro. Il passaggio, se vuole rifarlo, sulla questione dell'incentivo alla regolarizzazione delle utenze.

**PATERNOSTRO.** Sì. Essendoci ancora l'ipotesi di numerose utenze abusive, le agevolazioni che erano state inizialmente riservate alle utenze domestiche residenti, sono state estese anche alle utenze domestiche non residenti, le seconde case in sostanza, ma sempre per andare avanti sul processo di regolarizzazione dei rapporti contrattuali tra gli utenti e il gestore.

Poi vengono ampliati, dicevo, i termini di riparazione delle perdite, in caso di perdite occulte. Voi sapete che adesso gli utenti che registrano consumi anomali dovuti a guasti che determinano perdite occulte, hanno tre mesi di tempo per effettuare le riparazioni e quindi rientrare nei tempi per poter godere delle agevolazioni previste, che sono uno sgravio sostanziale sulla bolletta, altrimenti calcolata

con le procedure ordinarie. Questi tre mesi sono stati aumentati a sei mesi, anche questo a beneficio degli utenti che hanno queste situazioni.

**SANNA.** Bene. Grazie ingegnere. Ci sono interventi?

**Sandro RUNIERI (Sindaco del Comune di Rocca Santo Stefano)**

Buongiorno a tutti. Io volevo fare un intervento e chiedo scusa già in premessa perché stavo cercando su quale punto intervenire che fosse il meno inappropriato.

Raccolgo anche dagli altri Sindaci un disagio che viviamo soprattutto in occasione degli interventi di ripristino, soprattutto sul pregiato.

Io chiedo ad ACEA gentilmente un'attenzione particolare sugli interventi di ripristino da parte delle società delegate, perché con grande sacrificio in questi anni abbiamo avuto l'opportunità di recuperare i nostri centri storici, i nostri vicoli, le nostre strade e spesso si ripetono interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria dovuti a nuovi allacci, a perdite e quanto altro, ma la qualità del ripristino non sempre soddisfa le Amministrazioni Comunali, anzi va a rovinare quello che abbiamo fatto con grande sacrificio, quindi chiedo ad ACEA, sulle società, un'attenzione particolare su questo tipo di lavori. Grazie.

**SANNA.** Mi associo a quello che ha detto il Sindaco perché in parte lo condivido, anche se non ho il centro storico pregiato come il suo, ma capisco di che cosa parla.

Ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto?

*(Si attende il tempo necessario)*

No. Allora poniamo ai voti il punto 5. Vi sono colleghi contrari?

*(Si attende il tempo necessario)*

Mi date la schermata per favore? Siamo in fase di votazione, se non mi date la schermata io non riesco a far votare i colleghi. Il Sindaco di Marino vuole intervenire? Interviene ora mentre risolviamo questo problema tecnico. Prego collega.

**Stefano CECCHI (Sindaco del Comune di Marino)**

Grazie Presidente. Mi allaccio momentaneamente anche io su quanto detto poc'anzi, perché vorrei rinnovare dopo tanti anni, debbo dire, la prima volta che parlai ad ACEA ATO 2 di questa problematica risale al 2009. Mi vorrei ricollegare brevemente sul fatto che ci sono anche degli interventi periodici, quindi mensili, su brevi tratti di condotta idrica e che l'intervento che fa ACEA per la riparazione consta nel mettere una staffa, una fascia sopra alla stessa staffa e stessa fascia, cioè non c'è più nemmeno il tubo per poter fare questo. Parliamo a volte di tratti molto molto corti dove ho chiesto più volte, quindi lo dico anche qui pubblicamente, la possibilità che la struttura aziendale di ACEA abbia di poter verificare molto velocemente se in quel tratto di strada, soprattutto in quei 10 – 20 – 30 – 50 metri al massimo, tutti i mesi interviene per fare quel lavoro.

Quindi, ripeto, che sono stato nella condizione di avere delle risposte nel senso di dire: "Ci sono degli interventi in conto capitale e in conto corrente" quindi: questo lo sappiamo tutti, dopo tanti anni che gestite comunque i nostri comuni poter non intervenire in maniera risolutiva su questi interventi, che richiedono sì un intervento in conto capitale perché non dev'essere somma urgenza la sostituzione del piccolo tratto, e parlare di sostituire tratti per 10 – 20 – 30 – 50 metri massimo di condotta per poter risolvere definitivamente il problema e ancora vederli dopo tanti anni invece fiorire sui nostri asfalti e sui nostri sampietrini questi rivolini di acqua, ritengo che dobbiamo metterci, spero, mi auguro, dobbiamo forse metterci un pochino più di attenzione. Grazie.

**SANNA.** Grazie collega. Raccogliamo anche questo invito del Sindaco di Marino. Penso che ACEA che ha ascoltato e che è presente in aula, ampiamente rappresentata, colga queste occasioni per fare

**Segreteria Tecnico Operativa**  
**CONFERENZA DEI SINDACI**  
**ATO 2 Lazio Centrale – Roma**

---

tesoro, i consigli che sono sicuramente molto utili a migliorare l'attività di tutti noi. I Sindaci rappresentano poi alla fine senza mai essere polemici, la situazione reale di ciò che accade sui territori. Poniamo in votazione dunque il punto n. 5. È aperta la votazione.

Ci sono colleghi contrari?

*(Si attende il tempo necessario)*

No. Ci sono colleghi che si astengono?

*(Si attende il tempo necessario)*

No. Il punto è approvato all'unanimità.

**Passiamo al p.to 6 O.d.G.: Regolamento attuativo bonus idrico integrativo 2025 dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma.**

Questo è l'argomento di cui parlavamo prima con i colleghi di Pomezia e di Ardea.

Prego sempre i colleghi di spegnere i microfoni, di accenderli soltanto quando vogliono intervenire. Ingegnere Paternostro, bonus idrico, punto 6. Grazie.

**PATERNOSTRO.** Il bonus idrico integrativo è volto a consentire condizioni di miglior favore agli utenti dell'ATO 2 rispetto a quelle previste da ARERA con il bonus nazionale.

Nel 2024 sono pervenute alla STO oltre 9.700 domande per il bonus integrativo dell'ATO 2.

Per il 2025 il Regolamento del bonus mantiene invariate le soglie ISEE per l'ottenimento delle agevolazioni, che consistono in uno sgravio in bolletta, pari ad un consumo fino a 40 mc all'anno a persona o a 20 mc all'anno a persona, in funzione del livello di ISEE dell'utente.

Questi livelli sono 9.530 euro l'anno di ISEE, che è il livello stabilito anche da ARERA per il bonus nazionale e poi per l'ATO 2 abbiamo 13.939 euro per famiglie fino a 3 componenti, 15.989 euro con 4 componenti, 18.120 euro con 5 o più, e questi tre ultimi livelli danno diritto agli sgravi di 20 mc all'anno.

Le istanze dovranno essere presentate sul sito della STO con una modulistica appositamente predisposta, accedendo con SPID e CIE nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Quest'anno è stata inserita anche la possibilità di delega da parte dell'utente interessato che abbia poca dimestichezza con lo SPID o con gli strumenti informatici.

Con questo sistema gli utenti possono ottenere un sollecito riscontro, praticamente immediato, sull'accettazione della domanda e poi sull'esito dell'istruttoria, per la successiva erogazione del bonus.

Per gli utenti, inoltre, resta la possibilità di ottenere supporto dai CAF o dai competenti uffici dei Comuni per la compilazione e l'invio della domanda. Così come la possibilità per le Amministrazioni Comunali intorno a quanto si diceva prima, in base a una delibera approvata da questa Conferenza qualche anno fa, in base alla quale i Comuni possono autorizzare l'erogazione del bonus integrativo per singolo utente in situazione di comprovato particolare disagio economico e sociale anche ampliando, nei casi specifici, la soglia ISEE di ammissione. Questa è una delibera che nasceva nel tempo del Covid, che poi però abbiamo mantenuto. Se i Servizi Sociali dei Comuni o altri uffici comunali sono a conoscenza di situazioni particolari repentinamente verificatesi, quindi con un ISEE che può essere ancora più alto dei livelli che noi abbiamo, ma che è proprio in realtà di un nucleo familiare che è in effettive difficoltà, i Comuni possono certificare questo e chiedere per quel nucleo familiare di procedere alle agevolazioni anche se ha un ISEE più alto. Questo è il senso di quest'ultimo passaggio.

Quindi l'approvazione di questo regolamento serve per avviare il bonus anche per quest'anno.

**SANNA.** Grazie ingegner Paternostro.

Apriamo la discussione sul bonus idrico. Ci sono interventi? Prego Collega.

**FRANCIONI.** Adesso l'ingegnere mi ha chiarito la situazione. L'unica domanda che rimane è quella riguardante gli indicatori ISEE. Questa classifica che è stata fatta non è che va ad aumentare i costi di chi ha un ISEE più alto? Cioè questi bonus vanno ad aumentare i costi di chi ha l'ISEE più alto?

**PATERNOSTRO.** Non direttamente, nel senso che il costo del bonus viene inserito nel totale tariffario che viene calcolato periodicamente. Ma c'è già praticamente, anzi siccome ogni anno, fino adesso, non abbiamo completamente esaurito il budget, diciamo che la parte residua va a diminuire i costi per gli anni successivi.

**FRANCIONI.** Grazie.

**SANNA.** Grazie. Grazie al Comune di Pomezia. Su questa cosa dobbiamo sempre fare un po' di condivisione, perché magari questi argomenti li affrontiamo sempre noi Sindaci, oppure li affrontano gli Assessori ai Lavori Pubblici, Invece su questo preciso tema che bisogna sempre comunicare e parlare con gli Assessori ai Servizi Sociali, con gli uffici competenti sulla materia sociale. Ci sono altri interventi? Il Comune di Monterotondo, prego ne ha facoltà.

**Riccardo VARONE (Sindaco del Comune di Monterotondo)**

Grazie Pierluigi. Buongiorno colleghi e colleghe. Una domanda all'ingegner Paternostro, se mi può ricordare l'importo, perché questo è un tema - quello sul bonus idrico - sul quale devo dire abbiamo lavorato come Conferenza dei Sindaci. Mi ricordo, lo scorso anno approvammo anche un emendamento che mi ero fatto carico con alcuni colleghi, di produrre, che è uno strumento effettivamente efficace, soprattutto per andare incontro a delle famiglie che hanno delle particolari difficoltà e quindi mi ricordo insomma che chiedemmo ad ACEA anche uno sforzo magari maggiore sull'aiutarci anche nella pubblicizzazione di questo bonus. E quindi ricordo ai colleghi che chiedemmo ad ACEA non solo di produrre del materiale e poi fare in modo anche di destinarlo e farlo avere ad ogni singolo Comune, un materiale pubblicitario uniforme anche, che richiamasse sicuramente il bonus e che ci permetteva poi di diffonderlo, ovviamente, ai nostri cittadini. Volevo chiedere appunto quali erano, se ovviamente sono dati che in questo momento può ricavare – dottor Paternostro – qual è la cifra economica del bonus e se ha anche una stima di quelli che sono stati i numeri magari dell'anno precedente e che ricordo che spesso poi erano anche elementi che ci venivano dati per capire se stavamo lavorando bene e i Comuni stavano lavorando bene non solo sulla diffusione, ma anche quale era stata la risposta dei cittadini, perché magari questi piccoli elementi, colleghi e colleghe, ci possono permettere di fare delle valutazioni appunto con ACEA dell'utilizzo di questo bonus. Grazie.

**PATERNOSTRO.** Il budget annuale è di 2 milioni e mezzo all'anno, se non erro. Quest'anno, come vi dicevo, ci sono state 9.700 domande, in lieve crescita rispetto all'anno passato, ma lieve. Abbiamo avuto un picco qualche anno fa, adesso è qualche anno che le domande si vanno stabilizzando attorno alle 9 – 10.000 l'anno e considerato che abbiamo introdotto questo sistema informatizzato per rendere molto molto semplice presentare la domanda, direi che cominciamo ad arrivare al plafond fisiologico dell'ATO 2. Almeno questi sono i segnali di questi anni.

Quest'anno vediamo se col principio della delega questo numero potrà crescere ulteriormente, recependo qualcuno che magari fino all'anno scorso era allergico all'informatica.

D'altra parte la norma ci impone di operare in questo modo con i cittadini, quindi abbiamo cercato di mettere quegli accorgimenti che possono aprire al maggiore numero possibile di utenti. Quindi quest'anno vedremo se aumenteranno ancora un po', per adesso siamo sempre tra i 9 – 10.000.

**VARONE.** Grazie.

**SANNA.** Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto?

*(Si attende il tempo necessario)*

Prima di passare al voto vorrei soltanto ricordare alla Sindaca di Frascati, che ancora non giunge la deleghi nei suoi confronti da parte del Comune di Albano, noi abbiamo delle difficoltà a metterla a verbale se non raggiunge quest'aula prima della conclusione.

**Francesca SBARDELLA (Comune di Frascati)**

Ve la posso mandare io per le vie brevi, perché a me l'ha protocollata.

**SANNA.** Va bene, mandatela anche sulla mail Vice Sindaco, così la stampiamo.

**SBARDELLA.** Ve la giro subito.

**SANNA.** In virtù proprio della tecnologia alla quale faceva riferimento l'ingegner Paternostro, la mettiamo agli atti cartacea.<sup>1</sup>

È aperta la votazione. Ci sono colleghi contrari?

*(Si attende il tempo necessario)*

No. Astenuti?

*(Si attende il tempo necessario)*

Nemmeno. Allora, anche il punto 6 è approvato all'unanimità.

Concludiamo con il **P.to 7 O.d.G.: Corrispettivi dei servizi idrici ai sensi della deliberazione ARERA n. 609/2021/R/idr e dell'Atto di indirizzo approvato con Delibera n. 7-24 del 5 agosto 2024.**

Noi Sindaci cominciamo ad amare proprio ARERA, più passa il tempo e più noi ci innamoriamo di ARERA, una cosa quasi romantica. Prego ingegnere Paternostro.

**PATERNOSTRO.** Grazie. Questa delibera aggiorna l'articolazione tariffaria, in primo luogo per le utenze antincendio di proprietà dei Comuni dell'ATO 2, che sono utenze installate sul territorio per la prevenzione e la tutela della sicurezza e della salute della popolazione.

La proposta elaborata da Acea ATO 2 e dalla STO in attuazione dell'atto di indirizzo n. 7 del 2024, prevede la riduzione del 50% delle quote variabili e fisse delle Utenze Comunali Antincendio.

Sulla base delle simulazioni effettuate dal gestore, al fine di colmare il divario risultante e conseguire il rispetto del principio dell'isoricavo, si prevede l'aumento del 1,12% sulle sole quote fisse applicate a tutte le categorie di utenza, che attualmente corrisponde, per le utenze domestiche residenti, ad un incremento della spesa inferiore allo 0,2%, ovvero a 29 centesimi di euro all'anno a persona.

Il gestore, inoltre, a seguito delle acquisizioni progressive dei servizi di fognatura e depurazione, ha avviato una ricognizione sulla presenza di insediamenti produttivi autorizzati allo scarico in pubblica fognatura, da cui sono emerse numerose attività autorizzate allo scarico dei reflui industriali, alle cui utenze, però, per fognatura e depurazione vengono applicate le tariffe non domestiche, invece che quelle industriali. Tra queste è stata anche rilevata una significativa incidenza di utenze con volume massimo autorizzato allo scarico molto maggiore dell'effettivo volume scaricato.

Considerato che questa specifica tariffa è particolarmente influenzata dai valori dei parametri di qualità e quantità del refluo scaricato e dal rapporto di questi valori con quelli autorizzati, è sorta la necessità di ricalibrare questa tariffa per i soli reflui industriali, con riferimento ai vincoli imposti dal TICSÌ, dalla normativa regolatoria, al fine di contemperare il principio del *Chi inquina paga* con la sostenibilità economica dei corrispettivi richiesti alle utenze.

---

<sup>1</sup> La verifica della delega inviata dalla Sindaca Sbardella ha rilevato che la stessa è relativa all'assemblea di Acea Ato2 SpA e non alla Conferenza dei Sindaci, per cui il comune di Albano è registrato come assente.

L'applicazione di questi adeguamenti dei corrispettivi per le utenze comunali antincendio e per reflui industriali è prevista dal 1° luglio 2025 senza alcuna modifica alla tariffa media approvata con la delibera 6 del 2024, in quanto è rispettata comunque la condizione dell'isoricavo.

Inoltre, i nuclei familiari in condizioni di disagio economico e sociale, che possono usufruire del bonus idrico integrativo, non avranno comunque alcun impatto in quanto le quote fisse di tutti e tre i rami del servizio sono erogate integralmente, come esplicitato nella relazione allegata alla delibera. Se ci sono domande.

**SANNA.** Allora, non mi pare che ci sono interventi. Ah, no. Prego Sindaco di Riano.

**Antonio D'ORAZI (Sindaco del Comune di Pisoniano)**

Scusate, sono il Sindaco di Pisoniano, mi sono collegato adesso.

**SANNA.** Allora, prendono la parola il Sindaco di Riano...

**D'ORAZI.** Scusate il ritardo.

**SANNA.** ... e il Sindaco di Pisoniano. Prego Sindaci. Prima Riano.

**Luca Giovanni Attilio ABBRUZZETTI (Sindaco del Comune di Riano)**

Grazie e buongiorno a tutti. Volevo capire, non ho capito bene questo aspetto riguardo gli idranti, ingegner Paternostro, perché noi, non so se ricorda un paio di anni fa, anche con la presenza di Pierluigi, avevamo cercato di fare un ragionamento rispetto all'utilizzo degli idranti, ai fini sempre dell'antincendio, quindi capire come era poi evoluta quella riunione che facemmo un paio di anni fa e questa delibera di oggi cosa porta all'interno di quel ragionamento.

**SANNA.** Ti risponde l'ingegnere. Credo che il Sindaco di Pisoniano volesse dare la presenza più che fare una domanda, ho capito bene collega?

**D'ORAZI.** Sì.

**SANNA.** Bene. Allora, diamo per presente Pisoniano.

**PATERNOSTRO.** Sindaco, buongiorno. Questa delibera risponde all'atto di indirizzo dell'anno scorso, che chiedeva di operare una riduzione sulle utenze relative alle fontanelle pubbliche comunali e alle utenze antiincendio sempre comunali. Esclusivamente quelle comunali.

Noi abbiamo approvato a dicembre la riduzione del 50% della tariffa per le fontanelle pubbliche comunali, per "noi" intendo questa conferenza ovviamente. E oggi si presenta la riduzione del 50% per le utenze antiincendio. Qualche anno fa, è vero, era stato avviato un ragionamento sull'utilizzo comunitario delle utenze antiincendio, che però richiedeva il coinvolgimento anche della Protezione Civile Regionale, dei Vigili del Fuoco e degli altri Enti e istituzioni competenti al riguardo. Per ora quello non è andato avanti. Questa delibera di oggi è volta esclusivamente a ridurre la tariffa che grava sulle utenze antiincendio comunali.

**ABBRUZZETTI.** Grazie. Però adesso magari starò anche fuori tema, io ribadisco, secondo me, quel ragionamento che facemmo due anni fa: su questo aspetto credo che dovremmo ragionare sul fatto che le utenze dovrebbero essere spalmate su tutta l'ATO. Perché io credo che nessuno di noi possa negare l'utilizzo dell'acqua per lo spegnimento di un incendio al Comune vicino, sembra una cosa assolutamente improponibile e, per esempio, questa cosa è emersa perché per fortuna l'anno scorso è

**Segreteria Tecnico Operativa**  
**CONFERENZA DEI SINDACI**  
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

---

stato un anno che, almeno per quanto riguarda la zona nord, ci ha un po' risparmiato la situazione di grande emergenza, però il 2023 è stato un anno terribile.

Noi che nel Comune di Riano abbiamo una serie di attacchi per i Vigili del Fuoco, poi chiaramente da spegnere in tanti altri Comuni, quindi credo che questa cosa poi accada su tutta l'area della Città Metropolitana, quindi sarebbe opportuno secondo me che a parte la riduzione del costo del 50% dell'utenza, intanto si implementi la realizzazione degli attacchi per l'antincendio e dopodiché possa esserci la consegna all'interno diciamo di un costo generale per quanto riguarda l'utilizzo e il consumo di quest'acqua.

**SANNA.** Io penso che non dobbiamo lasciar cadere questa cosa perché è un impegno che abbiamo preso come Assemblea, con tutte le difficoltà che conosco, ingegner Paternostro, io non sono mai... tento di non essere ipocrita, però la questione degli idranti è una questione di cui questa Assemblea ha parlato e si è confrontata più volte, sia sulle fontanelle che sugli idranti. Quindi noi con tutti i dovuti momenti di accoglimento, su questa questione possiamo anche creare un gruppo ristretto di lavoro, io con una decina di Sindaci, ma dobbiamo provare anche su questo, come sulle fontanelle, ad arrivare a un punto di caduta che sia comune insomma. La cosa che dice il Sindaco di Riano è vera, ne abbiamo parlato parecchie volte.

**PATERNOSTRO.** Su questo ben volentieri, nei prossimi mesi riavviamo il ragionamento e poi porteremo i risultati alla Conferenza, via via che si sviluppano, va bene.

**Emanuela PANZIRONI (Sindaco del Comune di Zagarolo)**

Sindaco posso? La Sindaca di Zagarolo.

**SANNA.** Prego Sindaco.

**PANZIRONI.** Volevo esprimere anche la mia solidarietà alla proposta del Sindaco di Riano, anche perché i Comuni che si trovano su vie diciamo di passaggio comode per tutti sono quelli che poi si vedono un po' utilizzata l'acqua in caso di incendio dalle situazioni di emergenza e per esempio questo succede a Zagarolo. L'approvvigionamento dell'acqua sulla Via Prenestina può essere fatto dai Vigili del Fuoco di qualsiasi territorio naturalmente. Quindi credo sia importante, ecco, approfondire anche questa tematica, sono d'accordo, avrei fatto l'intervento anche io.

**SANNA.** Ringraziamo la Sindaca di Zagarolo. Hanno chiesto la parola la Sindaca di Trevignano e il Sindaco di Marino.

**Claudia MACIUCCHI (Sindaco del Comune di Trevignano Romano)**

Grazie Vice Sindaco. La stessa cosa, sono d'accordo su quello che ha detto Luca Abbruzzetti, perché io arriverei anche un pochettino oltre, cioè a dire proprio che probabilmente i Comuni non debbano pagare per mettere un antiincendio, quando fondamentalmente è un problema diciamo un po' di tutti. Quindi, sono sempre più convinta, perché l'abbiamo toccato con mano, giustamente sia per chi è in luogo di passaggio, ma nello stesso tempo anche a noi la stessa identica cosa. Io mi chiedo perché, quando c'è una situazione di pericolo e di sicurezza dei cittadini, debbano essere i piccoli Comuni a pagare o i grandi Comuni. Penso probabilmente che non sia giusta questa situazione e che quindi si debba pensare a provvedere in maniera diversa, con ACEA, con la Protezione Civile, con chi volete, però venire incontro ai Comuni forse sarebbe la cosa migliore. Grazie.

**SANNA.** Grazie Sindaca. Cecchi.

**CECCHI.** Sì, grazie. Volevo solo aggiungere un piccolo contributo, che purtroppo può succedere nei territori tutti, in qualsiasi territorio che non è solo quello del periodo estivo per l'incendio e boschivo, ma quello che è successo per esempio a Ciampino due anni fa con l'incendio in Via Ferrari di una azienda di stoccaggio di rifiuti e questa struttura è proprio al confine con il Comune di Marino e in quell'occasione c'è stato un grande intervento come sempre della Protezione Civile Regionale, della Protezione Civile Locale, degli agenti di Polizia Locale, delle forze dell'ordine, a cui vanno sempre i nostri ringraziamenti per il lavoro che svolgono i Vigili del Fuoco. In quell'occasione però gli idranti da potere adoperare oltre alle grandi quantità di acqua arrivate dalla Regione Lazio, tutto quello che volete, che non era un periodo prettamente estivo né è andato a fuoco un bosco, un terreno incolto o quanto altro, ci sono stati gli idranti del Comune di Marino perché erano oggettivamente più vicini. Se avessero dovuto ricorrere all'idrante di Ciampino avrebbero impiegato quattro volte più tempo rispetto a quello di Marino sulla Via Appia Nuova.

Diciamo concordo con tutti gli interventi che mi hanno preceduto, proprio in queste situazioni che bisogna operare, bisogna collaborare, bisogna stare insieme, bisogna fare squadra e quindi non è che possiamo poi un giorno pensare che Marino non dà l'acqua all'idrante più vicino, a Ciampino, perché paga l'acqua Marino, anche no, non possiamo permettercelo insomma. Volevo dare quest'altro piccolo contributo.

**SANNA.** Grazie al Sindaco di Marino. Io ribadisco quanto detto, la discussione è stata avviata e come sulle fontanelle va portata ad un punto di caduta. All'interno delle norme, all'interno dei regolamenti, all'interno dei bilanci, all'interno di tutti i paletti che esistono e che non possiamo far finta che non ci siano, noi dobbiamo fra noi affrontare anche questa discussione.

Quindi, io mi dichiaro disponibile sin da subito, naturalmente ci deve essere Roma, ci deve essere un gruppo di colleghi che si rende disponibile, ce la studiamo un po' la materia nei prossimi mesi così da arrivare anche su questo argomento ad un punto di caduta che magari può essere anche un inizio, un primo passo, però che sia la fattezze concreta che questa Assemblea ci lavora sui temi che vengono mossi.

C'è il Sindaco di Ciciliano che credo abbia chiesto la parola, prego Sindaco.

**Massimo CALORE (Sindaco del Comune di Ciciliano)**

Grazie. Buongiorno a tutti. Ciao Pierluigi. Hai usato una parola che mi ha fatto venire in mente una cosa, "bilanci". Al di là che condivido pienamente le osservazioni fatte dai colleghi di Riano, Zagarolo, Marino ecc., io credo che ogni anno aumenta il dividendo per le azioni di ACEA, passiamo – se non ricordo male – da 85 centesimi ad azione nel 2022 e credo che per il 2024 il Consiglio di Amministrazione abbia proposto un riconoscimento di 0,95 centesimi ad azione, magari un piccolo sacrificio che chiediamo agli azionisti, potrebbero ovviare un po' a queste criticità che ci stiamo raccontando oggi. Solo questo, Pierluigi, mi hai dato lo spunto con la parola "bilancio", Quindi all'interno di quel sistema si possono trovare magari risorse con un piccolo sacrificio a carico degli azionisti. Solo questo.

**SANNA.** Ha chiesto la parola Capena.

**Roberto BARBETTI (Sindaco del Comune di Capena)**

Volevo collegarmi a quella che è la problematica degli idranti, visto che comunque è un problema che riguarda un po' tutti ovviamente. Come già è stato detto dagli altri Sindaci è un problema abbastanza serio, specialmente per noi che abbiamo un territorio abbastanza consistente e cospicuo confinante con Castelnuovo, con Morlupo, dove spesso purtroppo abbiamo situazioni di incendi e, quindi, questa problematica è importante. Perché anche noi avendo queste difficoltà con incendi boschivi estivi che a volte sono anche abbastanza impegnativi, ovviamente non possiamo

dire...Morlupo come sempre è molto disponibile, addirittura per la presa con gli elicotteri, anche noi nei confronti di Fiano e di Castelnuovo e lo stesso per Capena non possiamo dire l'acqua non te la diamo, è normale e scontato che viene utilizzata in maniera abbastanza pesante. Come giustamente ha detto qualcuno, l'anno scorso un pochino ci siamo salvati. Quindi il problema degli idranti credo che sia un problema che già ne abbiamo parlato in altre situazioni e che andava affrontato, ma vedo che ancora non si è riusciti a trovare il punto di soluzione.

Volevo solo aggregarmi alla questione degli idranti con tutti gli altri. Grazie.

**SANNA.** Grazie. Va bene, vedo che gli interventi dei colleghi proseguono. Ha chiesto la parola Palestrina. Pensavo ad una discussione più breve, chiedo alla collega Segnalini se mi sostituisce un attimo alla Presidenza. Palestrina, prego.

**Emiliano FATELLO (Vice Sindaco del Comune di Palestrina)**

Buongiorno a tutti. Cercherò di essere breve, così che aiuto anche il Presidente Sanna.

Era solo per dare un contributo perché chiaramente il confronto va fatto dal punto di vista economico e non c'è dubbio, ma spesso le mappature dei territori sono determinate in base anche ai piani di emergenza comunali. Ci siamo trovati in diverse occasioni a dovere affrontare delle emergenze drammatiche e se non abbiamo una mappatura fatta a dovere di dove sono gli idranti e spesso tra Comuni non li conosciamo, diventa poi molto rischioso.

Considerate che il piano di emergenza ognuno ha il proprio, ma quando c'è un problema vicino casa non conosciamo quello vicino. Avere questo gruppo di lavoro che i Sindaci attueranno, anche la presenza poi dei sistemi mi viene da dire professionali, della Protezione Civile, che consentono di riavere effettivamente le tempistiche per raggiungere determinati siti sensibili, vedete la campagna EP sicuramente ci aiuta, ma anche dove vanno posizionati questi mezzi è fondamentale, perché spesso chi va a caricare l'acqua non sono solo le piccole jeep, ma anche la 40 mila litri e se non c'è lo spazio dove viene posizionato il sito per il recupero dell'acqua, diventa veramente molto pericoloso. Quindi sia dal punto di vista economico, ma ragionate anche dal punto di vista logistico. Grazie.

**Ornella SEGNALINI (Assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture del Comune di Roma)**

Mi sembra un ottimo suggerimento in questo gruppo di lavoro, terremo presenti anche queste richieste. Ci sono altri Sindaci che vogliono intervenire? Non c'è nessuno.

**Silvio GRAZIOLI (Sindaco del Comune di Trevi)**

Volevo rispondere, adesso Pierluigi si è assentato, volevo riprendere la battuta che aveva fatto in relazione al fatto che sottolineava un Sindaco, che insomma gli azionisti percepiscono una lusinghiera ricompensa e tra gli azionisti principali c'è il Comune di Roma ovviamente. Giustamente il Presidente Sanna ricordava che tutti siamo azionisti ed è vero, però è bene pure ricordare che Trevi insieme a Filettino e Vallepietra, che neanche partecipano e neanche hanno concesso il servizio, sono azionisti per lo 0,01%, il Comune di Roma è azionista per il 51%. Quando si vanno però a dividere vediamo che il 20% dell'acqua, cioè 2.000 litri al secondo provengono da Trevi, da Filettino e da Vallepietra che hanno 0,01% ma l'utile ovviamente al 51% poi va al Comune di Roma. Era solo per seguire - come dire? - lo spiraglio aperto dal Sindaco in relazione alla gestione degli utili, in questo caso neanche di ATO 2, ma della holding di ACEA.

**SANNA.** Grazie Sindaco. Io ricordo a tutti però che quando facciamo il piano di investimenti... - scusate per l'assenza - non ripartiamo mai in base alle quote ma in base alle necessità e c'è un'attenzione di quest'aula molto preparata su questo, come è giusto che ci sia. Non ci sono altri interventi.

*(Si attende il tempo necessario)*

**Segreteria Tecnico Operativa**  
**CONFERENZA DEI SINDACI**  
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

---

No. Allora poniamo ai voti. È aperta la votazione sul punto 7. Ci sono colleghi contrari?

*(Si attende il tempo necessario)*

Ci sono colleghi che si astengono?

*(Si attende il tempo necessario)*

Anche questa ultima deliberazione è approvata all'unanimità.

Tre cose prima di salutarci. La prima, è che su questa cosa degli impianti antiincendio ci impegniamo a fare un gruppo di lavoro ristretto, chi vuole si proponga e facciamo come sulle fontanelle un lavoro congiunto con Sindaci di tutti i partiti, in modo tale che ci sia la massima condivisione.

Poi, da questo punto di vista volevo soltanto aggiungere che ci riaggiorniamo per gli eventuali approfondimenti che dovessero nascere dalle questioni, però non ho visto presente Campagnano, quindi la vedremo in seguito con Campagnano. Con i colleghi che fanno parte dell'Assemblea della Città Metropolitana ci vediamo alle ore 12.00 per il parere sul rendiconto. C'è pure qualche buona notizia, così penso che si partecipi con maggiore ottimismo. Alla Sindaca di Artena che oggi fa 40 anni facciamo gli auguri, naturalmente se li porta benissimo e noi gli facciamo gli auguri di buon compleanno.

**Silvia CAROCCI (Sindaco del Comune di Artena)**

Grazie.

**SANNA.** Buon proseguimento a tutti.

**PATERNOSTRO.** Buongiorno. Grazie.

*La Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 termina alle ore 11:25.*

**ALLEGATI:**

- Lettera di convocazione con O.d.G.e trasmissione link per Conferenza telematica prot. 780/25
- Determinazione del numero legale
- Votazione p.to 1 O.d.G.
- Votazione p.to 2 O.d.G.
- Votazione p.to 3 O.d.G.
- Votazione p.to 4 O.d.G.
- Votazione p.to 5 O.d.G.
- Votazione p.to 6 O.d.G.
- Votazione p.to 7 O.d.G.
- Delibera 1-25
- Delibera 2-25
- Delibera 3-25
- Delibera 4-25
- Delibera 5-25
- Delibera 6-25
- Delibera 7-25

**Verbalizzante**

**dott. ing. Massimo Paternostro**



**Il Vice Sindaco della Città metropolitana  
di Roma Capitale  
dott. Pierluigi Sanna**

**Segreteria Tecnico Operativa**  
CONFERENZA DEI SINDACI  
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

**Ai Sigg. Sindaci e  
Sigg. Presidenti delle Province  
dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma**

STO ATO2  
Protocollo Uscita N. 0000780/25  
del 08/04/2025

**e p.c. Assessore Lavori pubblici, Politiche  
di Ricostruzione, Viabilità,  
Infrastrutture della Regione Lazio**

**Garante regionale del S.I.I.**

**Presidente ACEA ATO 2 S.p.A.**

**Inviata via pec**

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

**Allegati: -**

**OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'ATO  
2 Lazio Centrale - Roma**

Si comunica che la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è convocata in modalità mista, telematica e presso la Sala del Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale, via IV Novembre 119/a, Roma,

in prima convocazione il giorno **28 aprile 2025** alle ore 9:30  
ed in seconda convocazione lo stesso giorno **alle ore 10:00**

con, all'O.d.G.:

1. Bilancio preventivo della STO 2025-2026-2027- Attività e obiettivi 2025;
2. Aggiornamento Valore Residuo della gestione di Acea Molise S.r.l. a seguito dell'atto di indirizzo n°133 del 31.10.2024 approvato dall'ATO 1 Lazio Nord Viterbo
3. Integrazioni alla “Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore” - D.G.R. Lazio n. 1128 del 19 dicembre 2024
4. Carta dei servizi ATO2 – Modifiche e integrazioni 2025
5. Regolamento di Utenza del S.I.I.– Modifiche e integrazioni 2025
6. Regolamento attuativo bonus idrico integrativo 2025 dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma
7. Corrispettivi dei servizi idrici ai sensi della deliberazione ARERA n. 665/2017/R/idr e dell'Atto di indirizzo Delibera n. 7-24 del 5 agosto 2024

I documenti connessi al presente O.d.G, il Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci e la Disciplina per lo svolgimento, in modalità telematica, delle Conferenze dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma, sono disponibili nella apposita pagina “Conferenza dei Sindaci” all'interno dell'Area Riservata accessibile dal sito <https://www.ato2roma.it/> (nome utente: sindaci pw: aniovetus).

*STO ATO2 – Roma Segreteria Tecnico Operativa della Conferenza dei Sindaci  
dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale – Roma*  
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale Viale G. Ribotta 41/43 - tel. 06-67669972

[www.ato2roma.it](http://www.ato2roma.it)

pec: [stoato2roma@pec.ato2roma.it](mailto:stoato2roma@pec.ato2roma.it)

e-mail: [atodue@cittametropolitanaroma.it](mailto:atodue@cittametropolitanaroma.it)

**Segreteria Tecnico Operativa**  
**CONFERENZA DEI SINDACI**  
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

---

Si raccomanda la partecipazione, onde garantire il numero legale dell'assemblea. Il Comune deve essere rappresentato nella Conferenza, dal Sindaco o da suo delegato nei termini previsti dal comma 2 dell'art. 2 del "Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci" (Consiglieri o Assessori in carica presso i rispettivi enti o rappresentanti di altri Comuni presenti alla Conferenza).

Inoltre, con l'obiettivo di porre in essere ogni misura orientata a facilitare lo svolgimento dei lavori, si chiede di notificare eventuali deleghe alla STO ATO2 almeno due giorni lavorativi prima della Conferenza, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [stoato2roma@pec.ato2roma.it](mailto:stoato2roma@pec.ato2roma.it)

Di seguito si riporta il link per attivare il collegamento in modalità telematica, su piattaforma *Teams*:

**Microsoft Teams**

[Partecipa alla riunione ora](#)

**ID riunione: 345 208 434 845**

**Passcode: X22G2dd2**

---

**Connettiti telefonicamente**

[+39 02 3045 6435,,892665904#](tel:+390230456435892665904) Italia, Milano

[Trova un numero locale](#)

**ID conferenza telefonica: 892 665 904#**

Il link può essere trasferito all'indirizzo pec o peo preferito dal Sindaco o dal suo delegato, limitando allo stretto necessario il numero degli accessi al fine di garantire il miglior collegamento a tutti i presenti alla Conferenza.

**Il Sindaco Metropolitano**  
**Coordiatore Conferenza dei Sindaci ATO2**  
**Prof. Roberto Gualtieri**

Roberto  
Gualtieri  
08.04.2025  
10:46:26  
GMT+02:00

